IL MELEGNANESE

ANNO 4 - N. 1 - MELEGNANO, 1 GENNAIO 1971 * QUINDICINALE DI INFORMAZIONE * SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 2° * ... A L. 70

ALL'ESAME DEL CONSIGLIO IL BILANCIO COMUNALE 1971

E' iniziata lunedì, 28 Dicembre, la sessione straordinaria del Consiglio Comunale, convocato per discutere una quindicina di argomenti, tra cui il più importante è senza dubbio il Bilancio di Previsione per l'anno in corso.

All'ordine del giorno figurano anche il rinnovo del servizio delle pubbliche affissioni con la Ditta AIPA di Milano per un altro triennio, la nomina del nuovo Comitato dell'E.C.A. per il periodo 1971-74, la nomina della Commissione per la disciplina del commercio fisso per gli anni 1971-73, la costituzione di una Commissione per il controllo delle attività rumorose e per un parere sui rimedi da suggerire all'Amministrazione Comunale; il Consiglio dovrà pure pronunciarsi sulla proposta del Medico Provinciale di aumentare il numero delle farmacie locali da 3 a 4 essendo ormai la popolazione di Melegnano arrivata a quasi 19.000 abitanti.

Si tratta di una formalità, in applicazione di una disposizione di legge che prevede una farmacia ogni 5.000 abitanti o frazione superiore a 2.500: la nuova farmacia, come era stato già richiesto nella scorsa primavera dalla Amministrazione Prinelli, dovrebbe essere aperta nel Quartiere Giardino.

Passerà ancora del tempo prima che funzioni effettivamente, perchè solo in un secondo momento il Consiglio potrà esercitare il diritto di municipalizzarla, anzichè darla in concessione.

Le deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta, e sulle quali il Consiglio è chiamato a discutere e ratificare, riguardano, tra l'altro, la nomina del personale della Civica Scuola Serale di istruzione Tecnica e l'acquisto di materiale per la medesima, la proroga per il '71 dell'appalto del servizio spurgo pozzi neri, la nomina del medico scolastico presso la Scuola Elementare di Via Cadorna.

All'apertura della seduta il Consiglio, prima di ogni altro oggetto, ha preso atto delle dimissioni, motivate da ragioni di salute, del Consigliere Soffientini Francesco (PCI) ed alla surroga col Sig. Tarenzi Francesco appartenente alla stessa lista di candidati.

Nel prossimo numero pubblicheremo la cronaca delle prime sedute consiliari e l'illustrazione del Bilancio.

LA COSTITUENTE DELLA ASSOCIAZIONE GENITORI
DEGLI ALUNNI SCUOLE ELEMENTARI

L'idea di dar vita ad una Associazione dei Genitori degli alunni della Scuola elementare statale è nata tra i banchi del Consiglio Comunale nel novembre scorso durante la discussione per la Scuola integrata e si è fatta ancor più viva durante e dopo l'assemblea promossa dalla Giunta e tenutasi in Castello il 29 - 11 - -1970.

Un Comitato provvisorio, formato da padri volonterosi, si è messo quindi al lavoro ed ha preparato uno schema di Regolamento ed alcune altre proposte che saranno portate a discussione e ad approvazione nell'Assemblea che si svolgerà DOMENICA, 17 GENNAIO 1971, alle ore 15 nel Castello Mediceo; in tale occasione sarà provveduto anche alla nomina di un Comitato Esecutivo, il quale darà attuazione alle proposte e decisioni espresse dai genitori presenti.

All'Associazione possono aderire, senza alcuna spesa, entrambi i genitori degli alunni frequentanti la Scuola Elementare « Giuseppe Dezza » di Via Cadorna e dei suoi distaccamenti di Largo Crocetta S. Carlo e di Via dei Platani.

Il fallimento di una iniziativa che poteva anche essere buona

Bilancio del Comune e partecipazione popolare
Forse si ritorna al rispetto delle norme di legge

E' ormai da più di dieci anni che il Bilancio annuale del nostro Comune veniva presentato al Consiglio, anzichè entro il 15 Ottobre precedente (come disponeva la legge), addirittura a primavera avanzata, per non dire a metà esercizio e con approvazione commissariale.

Una recente modifica della legislazione comunale e provinciale ha stabilito che l'approvazione dei Bilanci deve avvenire tassativamente entro il 31 Dicembre, se non si vuol correre il rischio che vi si sostituisca il Commissario Prefettizio e che il Consiglio Comunale venga sciolto d'ufficio e si passi a nuove elezioni.

Orbene, sembra che questa nuova disposizione di legge, anche se da parecchi criticata, stia migliorando, se non proprio eliminando (perchè si tratta del primo anno di applicazione), la cattiva abitudine delle Amministrazioni Comunali (tra le quali vi era anche quella di Melegnano) di non rispettare puntualmente la scadenza per uno dei loro più impegnativi compiti.

Il Bilancio di previsione per l'anno 1971, secondo lo schema preparato ed approvato dalla Giunta Municipale il 17 - 12 - 70 e distribuito a ciascun Consigliere il 22 successivo, è ora all'esame ed alla discussione del Consiglio Comunale per la definitiva approvazione: noi ci auguriamo che i cittadini assistano sempre più numerosi alle sedute consiliari per documentarsi direttamente sui problemi amministrativi che nel Bilancio trovano la loro impostazione generale a contatto colla fredda e dura logica delle cifre, le quali dovrebbero essere sempre impostate realisticamente e non addomesticate per fini meramente propagandistici o, peggio ancora, falsate tanto per dimostrare un apparente e fittizio pareggio finanziario.

La Giunta ha voluto presentare il Bilancio alla cittadinanza, prima ancora che al Consiglio, in un'Assemblea Popolare tenuta nel Castello Mediceo la sera del 22 Dicembre scorso: l'iniziativa, se si giudica il risultato dal numero dei presenti (una quarantina di persone) non si può dire che abbia avuto successo, soprattutto se si pensa al gran numero di manifesti affissi sui muri della Città e agli ancor più numerosi volantini distribuiti agli alunni delle scuole.

Nessuno vuol mettere in discussione il diritto e, diciamo pure, il dovere di un'Amministrazione di informare i propri amministrati e di ascoltarne ed accoglierne le istanze; ci sembra però che una presa di contatto coi cittadini quando il Bilancio è ormai fatto serva a ben poco.

O l'Assemblea Popolare veniva convocata prima di predisporre il Bilancio o pure tanto valeva attendere l'approvazione del bilancio stesso da parte del Consiglio Comunale: a meno che non si voglia fare solo della propaganda e della demagogia.

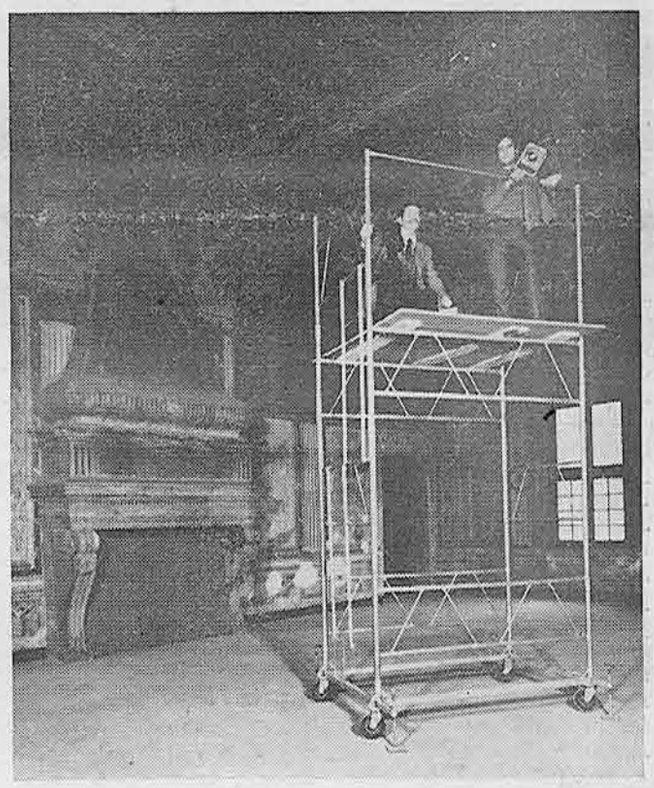
Il documento è stato illustrato dall'Assessore Caldironi; alcuni partecipanti sono successivamente intervenuti sia per chiedere chiarimenti, sia per evidenziare particolari urgenze di interventi in determinati settori.

VENERDÌ 8 P.V.

CONTINUA l'esame del preventivo

Il Consiglio Comunale tornerà a riunirsi Venerdì, 8 c.m. alle ore 21 per la discussione generale e l'esame particolare sul Bilancio Preventivo 1971.

SI STUDIANO GLI AFFRESCHI DEL CASTELLO MEDICEO



Nello scorso mese di marzo ha avuto luogo a Varenna — per iniziativa dell'*Istituto Italiano dei Castelli* e con la collaborazione di *Italia Nostra*, dell'*Istituto per la storia dell'arte lombarda*, del *Touring Club Italiano* e dell'*Ente Prov. Turismo*, un convegno di studio sulle fortificazioni del Lago di Como.

Da più di una relazione, fra le numerose prodotte in quella sede, è apparsa la grande importanza che riveste, ai fini iconografici, il ciclo di dipinti di un salone del Castello di Melegnano, e precisamente della *Sala delle battaglie*. Tali dipinti non sono mai stati oggetto di un particolare studio storico-critico e, in sito, possono essere consultati dagli studiosi in condizioni disagevoli poichè si trovano posti ad una considerevole altezza.

Il Rotary Club di Melegnano, per particolare interessamento dell'Architetto Prof. Carlo Perogalli, e con l'appoggio di Melegnano Cultura, si è fatto promotore di una ripresa fotografica in ortogonale, ad opera di specialisti in materia, di tutti gli affreschi della sala, dei quali si occuperanno in un prossimo futuro due qualificatissime riviste: « Castellum » ed « Arte Lombarda ».

Nella foto: l'equipe e la attrezzatura del fotografo Nogaro di Milano all'opera nella Sala delle Battaglie.

FINO A QUANDO MERCATO E NEGOZI ALLA DOMENICA ?

E' incominciato anche il 1971 ed i negozi continuano ad essere aperti alla domenica, insieme col mercato.

Il Sindaco ha stabilito con un'ordinanza del 29 Dicembre 1970 che i negozi rimarranno aperti fino alle ore 13 nelle domeniche del 3, 10, 17 e 24 Gennaio corrente.

Il provvedimento rientra nella facoltà che il Prefetto ha lasciato ancora ai Sindaci di derogare alla chiusura domenicale dei negozi per quest'anno limitatamente a dodici domeniche complessive e fino ad un massimo di quattro domeniche consecutive; allo stato attuale non sono previste altre possibilità di fare diversamente per il Comune di Melegnano e per quelli di Lodi, S. Angelo ed altri che si sono manifestati contrari alla chiusura festiva ed alla soppressione o spostamento del mercato.

Stiamo dunque a vedere che cosa accadrà Domenica, 31 c.m.: si piegheranno il Comune e gli aperturisti alla volontà del Prefetto (a meno che l'autorità governativa non modifichi il suo provvedimento) oppure vi saranno atti di forza?

Speriamo che in tutti prevalga un po' di buon senso.

Intanto della questione si sta interessando anche l'Ente Regione: al Dott. Bassetti, Presidente della Giunta Regionale Lombarda, si sono rivolti diversi Sindaci, Enti ed Associazioni per richiedere un tempestivo e qualificato intervento, dato che la materia del commercio rientra — come si sa — tra le competenze del nuovo Ente Locale.

Avete rinnovato l'abbonamento a IL MELEGNANESE ?

Per abbonarsi basta inviare la quota di L. 1500 e l'indirizzo preciso alla Redazione o alla Buona Stampa in Via P. Frisi.

Per il secondo anno

CORSI SERALI SCUOLA MEDIA

Da un mese è iniziato il 2° Corso Serale CRACIS per gli adulti che abbiano frequentato almeno la prima Media e che intendano prepararsi agli esami per conseguire la Licenza di Scuola Media Inferiore.

A tale Corso, che rappresenta la continuazione di quello tenutosi lo scorso anno e per la prima volta nella nostra Città, se ne aggiungerà nei prossimi giorni un'altro, al quale si sono già iscritti una ventina di adulti che hanno solo la licenza elementare, e che inizierà subito dopo le vacanze natalizie.

Il nostro giornale si compiace per questa iniziativa, scaturita dalla collaborazione del Provveditorato agli Studi con le locali autorità scolastiche e comunali, ed invita quanti siano interessati a rivolgersi alla Segreteria della Scuola Media « P. Frisi » — Via Cavour, I — Tel. 980.095.

SUL PROSSIMO NUMERO UNA PAGINA DEDICATA A LA NOSTRA AGRICOLTURA

LE ELEZIONI DEL CONSIGLIO DELLA CASSA MALATTIA ARTIGIANI

IL MELEGNANESE EUSEBIO
NOMINATO SINDACO EFFETTIVO

Si sono svolte le elezioni di 2° grado previste dalla legge per la nomina dei 12 rappresentanti artigiani nel Consiglio di Amministrazione della Cassa Mutua Provinciale di Malattia per gli artigiani.

Le elezioni, cui hanno partecipato i delegati scelti dagli artigiani nelle elezioni primarie del 25 ottobre, hanno fatto registrare una clamorosa affermazione dell'Unione Artigiani della Provincia di Milano che ha visto eletti tutti i dodici suoi candidati. I nuovi Consiglieri d'Amministrazione della Cassa Mutua rappresentano in modo organico e completo tutte le forze artigiane del centro e della Provincia: sette Consiglieri sono infatti di Milano, mentre gli altri cinque provengono dalle zone di Monza, Legnano, Lodi e Magenta. Per la zona di Lodi sono stati eletti Eusebio Giovanni Sindaco effettivo e Cucciati Angelo Consigliere.

MESE PER MESE, QUELLO CHE RICORDEREMO DELL'ANNO TRASCORSO

PANORAMICA DELL'ANNO 1970

GENNAIO

L'anno 1970 si apre con una buona notizia: al Quartiere Maiocchetta sono stati iniziati i lavori per la costruzione della nuova Scuola Speciale. L'opera costa 130 milioni ed è realizzata dalla Amministrazione Provinciale sull'area acquisita dal Comune in conto « opere di urbanizzazione » della Lottizzazione Maiocchetta. Dopo 32 anni, nella nostra città si costruisce un nuovo e completo complesso scolastico. L'Ufficio Tecnico della Provincia promette che i lavori si concluderanno entro l'anno. Nessuno lo crede — abituati come si è alle vicissitudini delle opere pubbliche —; ma la promessa sarà mantenuta e ai primi di dicembre i bimbi entreranno per la prima volta nel complesso che è uno dei più moderni della zona.

Sempre nel settore scolastico, e precisamente nel campo delle scuole materne, mentre il Comune persiste nel suo vergognoso disinteresse, si fa sempre più viva tra la popolazione l'esigenza di fare qualcosa per affrontare almeno in parte la crisi di posti (Melegnano non ha nemmeno una scuola materna comunale).

La Parrocchia del Quartiere Giardino, la più diseredata delle parrocchie cittadine, fa appello alla popolazione per roccogliere fondi per costruire una nuova scuola materna in Via degli Olmi. Anche se mancano tutti i fondi necessari si iniziano i lavori, con la fiducia di reperire, cammin facendo, tutti i soldi che occorrono.

Crescente interesse per i dibattiti cinematografici del Cineforum di Melegnano Cultura.

Dopo un lungo periodo di contrasti, di schermaglie politiche, di beghe personali, nel quale danno spettacolo i consiglieri del P.S.I., il consiglio comunale è sciolto e la giunta presieduta dal D.C. Prinelli rimarrà in carica fino alle elezioni di Giugno per normale amministrazione. Il rag. Pietro Pavese è il nuovo segretario comunale.

Il dott. Raffaello Danzi succede all'Arch. Sala alla presidenza di Melegnano Cultura.

Il Pedale Melegnanese, alla annuale assemblea dei soci, fa il punto della situazione sportiva e organizzativa del sodalizio.

FEBBRAIO

Anche per la nostra città il problema dello smog diventa di attualità: un allarme qualificato è lanciato dal medico sanitario di Melegnano dott. Meroni.

La giovanissima pattitrice melegnanese Renata Parmigiani ottiene un ottimo piazzamento al Campionato Italiano di Pattinaggio.

Nuovo direttivo del P.S.U. cittadino: ne è segretario il Geom. Beppe Gandini.

Il Rotary Club di Melegnano pubblica un'opera di grande interesse scientifico dedicata a « Il territorio del Rotary di Melegnano ».

Al pittore Giuseppe Motti è assegnato il premio Fondazione Feltrinelli 1970, essendo stato prescelto tra un folto gruppo di espositori nazionali alla Biennale d'Arte di Milano.

Anche il Comune di S. Zenone al Lambro ha la sua storia: ne è autore Giuseppe Pettinari.

La Società di Ginnastica « Virtus et Labor » chiude un soddisfacentissimo bilancio di attività: nel 1969 ha registrato 188 presenze alle gare e ha definitivamente lanciato la sezione femminile.

Il missionario Melegnanese Padre Aristide Arioli è tornato per pochi giorni dal Brasile per organizzare la costruzione di un ospedale nella sua missione di Monte Altos.

Il Ministro Ripamonti inaugurata la nuova biblioteca comunale di Sordio.

Ad un convegno indetto dalla D.C. in Castello Mediceo si discutono i problemi della « Sub area 6 » cioè del comprensorio del P.I.M. in cui è compresa la nostra zona.

Successo, a Legnano, di una mostra personale del Pittore Enrico Oldani.

Al primo trofeo quadrangolare « città di Melegnano » il Judo Club della nostra città si piazza al primo posto consacrando un periodo di intensa ed entusiastica attività.

MARZO

Il Comitato Fiera del Perdono è in piena attività per organizzare le manifestazioni tradizionali della Settimana Santa.

Si fa viva e sempre più accesa la polemica sulla chiusura o meno dei negozi nelle giornate domenicali. Il Prefetto ne ordinerà la chiusura, ma come conciliare il provvedimento con il mercato domenicale che nella nostra città ha origini e tradizioni secolari?

Il nuovo Ospedale Predabissi è già superato, a pochi mesi dalla sua entrata in funzione: mancando di posti sufficienti a far fronte al fabbisogno, si rende necessario rimettere in funzione la vecchia sede di Melegnano.

Ogni sabato, presso il Palazzo Comunale di Sordio — uno dei più piccoli comuni della zona — si tengono conferenze, proiezioni e dibattiti: animatore un gruppo di giovani seri e volonterosi.

In Municipio a Melegnano, distribuiti premi scolastici e borse di studio. Angelo Bassi è classificato il migliore studente lavoratore.

Dibattito su « le regioni » a Melegnano Cultura.

19 Marzo: 407ª edizione della Fiera del Perdono, 6ª Gara estemporanea di pittura a cura di Melegnano Cultura, 2° Concorso interprovinciale di acconciatura femminile a cura della Ass. Artigiani, Convegno di Agricoltori e allevatori della zona, Concorso vetrine, Mostra - mercato di arredamento, Mostre di artigianato, di pittura, di fotografia e concorso scolastico (1800 partecipanti) su *« la cartolina della fiera »*.

Incontri di calcio e di ginnastica artistica, auto moto raduno interprovinciale, esposizione nazionale del Cane da caccia, corsa ciclistica 11° Gran Premio Fiera del Perdono. Seconda rassegna del Passo Ridotto.

Si incomincia a parlare di elezioni amministrative: la D.C. Melegnanese annuncia che darà vita alle *« elezioni primarie »* per la scelta dei candidati da presentare nella lista dello Scudo Crociato.

Una nuova autolettiga è entrata in dotazione alla Croce Bianca di Melegnano.

Ha luogo al « Telegrafo » la selezione melegnanese dello Zecchino d'oro.

Per la festa dell'U.N.I.T.A.L.S.I. Sua Ecc. Mons. Ferraroni, Vescovo Ausiliare, visita la Casa di Riposo.

L'Architetto Renato Bazzoni, di *Italia Nostra* tiene in Castello Mediceo una interessante conferenza sullo « smog ».

APRILE

Il Consiglio Provinciale di Milano approva il progetto dello svincolo sulla Via Emilia a Melegnano Nord: un'opera colossale di 1 miliardo e 110 milioni che risolverà ottimamente il traffico sulle provinciali e statali interessate, ma che creerà gravi problemi per il traffico interno della nostra città.

Estemporanea di pittura a S. Zenone al Lambro. Sono appaltati i lavori per il secondo lotto della fognatura cittadina che interesserà la zona del Carmine.

Hanno inizio i « Giochi della Gioventù ». Non ha luogo la annunciata « festa degli alberi » ma — al contrario — viene autorizzata la demolizione di alcuni tigli in Piazza 25 Aprile e Piazza 4 Novembre.

Su « la droga », conferenza del Prof. Hermes Emanuelli, ospite di Melegnano Cultura.

Gara di solidarietà fra i melegnanesi per salvare da sicuro pericolo di sordità, alcuni piccoli concittadini.

Inaugurata la nuova sede cittadina della Unione Artigiani di Milano.

Il Prof. Pietro Bonini è il nuovo Veterinario di Melegnano. Succede al Dott. Ettore Legori che lascia il servizio per limiti di età, dopo aver ricevuto una medaglia d'oro di benemerenza dal Consorzio Veterinario di Melegnano.

Senza el quint element a sto mond non se fa nient.

Senza soldi a questo mondo non si fa nulla.

☆☆☆

Prima de fatt on amis, mangia insemma on car de ris.

Prima di farti un amico, mangia con lui un carro di riso.

☆☆☆

A San Modest l'è pesg l'acqua che i tempest.

A San Modesto (12 Gennaio) la pioggia è più dannosa delle tempeste.

MAGGIO

Iniziati i lavori per l'ampliamento del Cimitero. Pronto anche il progetto per i nuovi Colombari la cui costruzione non potrà aver inizio prima delle elezioni amministrative. Alla Galleria d'Arte Melegnano ha successo una mostra personale del pittore Agnolo Martinenghi.

Ricorre il 70° anniversario della inaugurazione del monumento al Generale Giuseppe Dezza.. Del monumento, demolito dal Comune (cioè proprio da chi dovrebbe averne più di ogni altro cura) è rimasto solo un busto del Generale relegato sotto il portico del Broletto.

L'asta per i lavori di costruzione dello scolmatore del Redefossi è andata deserta. Sfuma così anche la possibilità di porre rimedio alle periodiche esondazioni di una delle tante fogne di Milano, sia pure con un discutibile ripiego che è molto criticato in varie sedi tecniche.

Crescono in vari punti della città — e special-

(Continua a pag. 6)

A DRESANO

Mostra di pittura e fotografia d'arte

Il 24 dicembre 1970 è stata inaugurata la prima mostra artistica di pittura e fotografia denominata « Targa Comune di Dresano ».

Alla mostra, patrocinata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Dresano, hanno partecipato artisti locali e della provincia.

La giuria composta dall'Assessore alla P.I. del Comune Vincenzo Ravenna, dal Prof. Agnolo Martinenghi, dal pittore Annibale Follini, dal Geometra Nazzareno Camarra e dall'Ing. Gaudenzio Neri, dopo un'attento esame delle opere che sono rimaste in esposizione al pubblico sino la sera del 27 dicembre, ha proceduto all'assegnazione dei premi.

Per la pittura sono stati premiati: Aliano Viola, Mario Prealoni, Antonio Magni mentre per la fotografia i premi sono andati a Luigi Gauzzi di Dresano e Achille Ravera di Lodi. Inoltre il pubblico che ha visitato la mostra, attraverso un referendum ha attribuito un premio speciale al pittore Paolo Marchetti. La cerimonia di premiazione avverrà il giorno 5 gennaio 1971 alle ore 21,30 presso il nuovo Bocciodromo coperto (Bar Belloni).

1 - 15 GENNAIO

MEDICI DI TURNO
1: De Vizzi, Lazza; 3: Maroni, Rottoli; 6: Alemagna, Bozzini; 10: Fincato, Villano; 17: Bonetti, Polli.
FARMACIE DI TURNO
Fino alle ore 19,30 del 2-1-71: Cavalli in V. Dezza; dalle 19,30 del 2 alle 19,30 del 9: Petrini in P. Risorgimento; dalle 19,30 del 9 alle 19,30 del 16: Balocco in V. Roma.
ORARIO BIBLIOTECA CIVICA
Lunedì e Martedì: 15-19. Mercoledì, Giovedì e Venerdì: 17-19. Sabato. 9-12 e 15-19
UFFICIO IMPOSTE DI CONSUMO
Feriali 8-12; 14-18. Festivi 8-12
S.S. MESSE
S. Giovanni: Feriali 6-7-8,30-17,30, (sabato 20,30) - Festivi 6-7-8-9-10,15-11,30-17,30
Carmine: Feriali 7-8,30-18 - Festivi 7-8,30-10-11,30-18
S. Gaetano: Feriali 7-18 - Festivi 7-8,30-10-11,30-18
S. Pietro: Festivi 9,30
S. M. dei Servi: Festivi 7,30
Sarmazzano: Festivi 9,15
Vizzolo: Feriali 8 (lunedì e Giovedì 16,30) - Festivi 7,15-10,30-17,30
Mezzano: Festivi 9
UFFICIO POSTALE
Servizio banco posta: feriali 8,15-14 - sabato 8,15-13; ultimo giorno del mese: 8-15-13
Servizio lettere e telegrammi: feriali 8,15-19; sabato 8,15-13
Servizio pensioni: 8,15-13
UFFICI COMUNALI
Feriali (escluso il sabato): dalle 8,30 alle 12,30
Domenica: dalle 10 alle 12 (solo per servizi urgenti anagrafe e stato civile)
UFFICIO TECNICO
Lunedì, mercoledì e venerdì: dalle 8,30 alle 12,30
UFFICIO SANITARIO
Feriali: dalle 8,30 alle 12,30
Sabato: dalle 10 alle 12 (solo per servizi urgenti)
Per le vaccinazioni e per udienze dell'Ufficiale Sanitario lunedì dalle 14 alle 16, martedì e giovedì dalle 9 alle 12.
PRONTO SOCCORSO
Croce Bianca Melegnano: telefono 981.351 - S. Giuliano M.: telefono 9845631

LE INIZIATIVE BENEFICHE DEL NATALE

Trascorse in serena letizia le feste di fine anno

Il Sindaco e la Giunta hanno fatto visita ai 400 bambini ospiti delle tre Scuole materne locali, portando loro dolci e giocattoli; ai ricoverati negli Ospedali di Melegnano e di Vizzolo Predabissi portando loro panettoni; ai ricoverati della Casa di Riposo offrendo con panettoni, anche bottiglie di vino.

La Delegazione melegnanese dell'Unione Artigiani di Lodi ha donato all'Asilo Sociale un registratore a scopo didattico e ricreativo.

L'ENEL ha offerto ai figli dei propri impiegati ed operai una proiezione cinematografica e strenne natalizie; l'Amministrazione Comunale, invece, rinnoverà nei prossimi giorni ai figli dei suoi dipendenti la tradizionale « Befana ».

E i presepi? Ce ne sono dappertutto: nelle Chiese e nelle case, negli Istituti e nelle Scuole (alla Media si possono visitare), persino al Cimitero.

Sono di tipo tradizionale e di concezione moderna; son fatti di gesso, di plastica o di carta; alla Casa Scout ne abbiamo visto uno fatto tutto di candele, mentre in una casa al Quartiere Giardino il Presepio è stato messo addirittura nell'acquario, e ci stava benissimo coi pesciolini rossi.

Dove si vede che, fortunatamente, la fantasia non manca mai, e con essa anche la poesia....

E il 26 Dicembre è arrivata anche la prima neve, per le gioie dei bambini ed il disagio degli utenti delle strade.

Che cosa volevate di più?

☆☆☆

Faceva piuttosto freddo la sera del 24 Dicembre, ma a Melegnano la gente non vi ha fatto troppo caso perchè era la Vigilia del Natale, ed è uscita dalle case, numerosa come non mai, per la tradizionale Messa di mezzanotte: tutte e tre le Chiese Parrocchiali stentavano a contenere i fedeli, sopratutto quella di S. Giovanni Battista, dove la « Schola cantorum » diretta da Paolo Maraschi ed accompagnata all'organo dal M.o Crivelli, ha eseguito per la prima volta la « Messa gloriosa » del Caudana e mottetti natalizi, tra cui i « Sanctus » pastorali del concittadino Giuseppe Negri.

Poi, fuori, per le strade, nonostante la rigida temperatura che metteva in difficoltà gli strumenti a fiato, la « piva » ha completato il clima natalizio, insieme con l'Albero e la Stella cometa illuminati dal Comune in Piazza della Vittoria e con le altre luminarie allestite dall'Associazione Commercianti in occasione di queste festività; per annunciare la Nascita del Bambin Gesù qualcuno ha pensato anche di sparare mortaretti e colpi di fucile: forse si è scambiata la notte di Natale per quella di S. Silvestro, ma noi speriamo che sia stato solo un modo nuovo di espressione di gioia... Non scandalizziamocene quindi!

Vorremmo solo che quei sentimenti di bontà e di solidarietà che hanno pervaso un po' tutti noi, come del resto negli anni passati, non spariscano dalla circolazione all'Epifania, insieme agli alberelli, alle statuine del presepe ed alle palle colorate, ma rimangano un po' più a lungo.

Gli Enti e le Associazioni assistenziali hanno intensificato la loro attività in questo periodo.

L'E.C.A. ed il Comune hanno distribuito 450 pacchi viveri ad altrettante famiglie povere e bisognose della Città; il F.A.C. del Giardino, il Gruppo caritativo del Carmine e la Conferenza di San Vincenzo cittadina (che ha aperto un banco di vendite ai primi di dicembre) hanno fatto appello ad una maggior generosità di chi sta meglio verso chi sta peggio; l'AVIS ha offerto un pacco di generi alimentari ai propri soci Donatori di sangue.

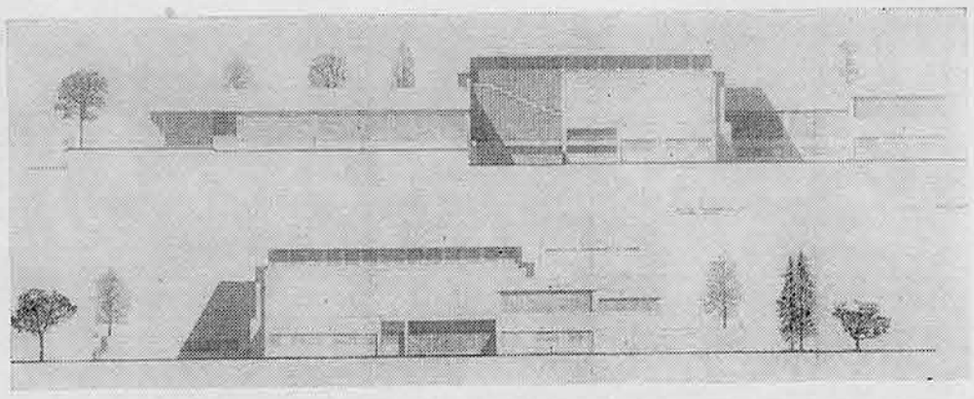
L'Ospedale Predabissi ed il Comune hanno fatto dono ai propri dipendenti di panettone e spumante.

Officina di fabbri
F.lli RECAGNI
di GIUSEPPE RECAGNI
MELEGNANO - Via S. Pietro, 4 - Tel. 980.154

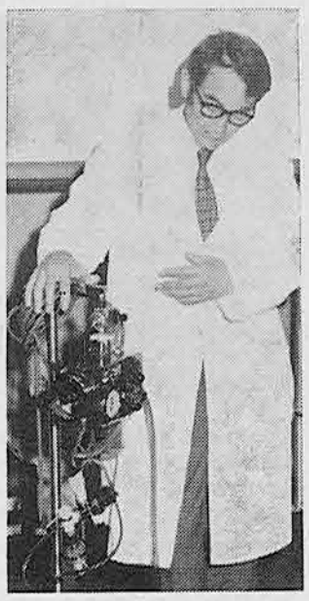
ICEP
INDUSTRIA CHIMICA E PETROLIFERA
S p. A. - DRESANO
Lubrificanti "ICEPOIL„
Prodotti chimici - Detersivi
Tel. DRESANO 980.651 - MILANO 344.444

La Boutique
G. Bragalini
Tessuti e Confezioni
Augura buone feste alla spett.le clientela e invita a visitare la nuova esposizione

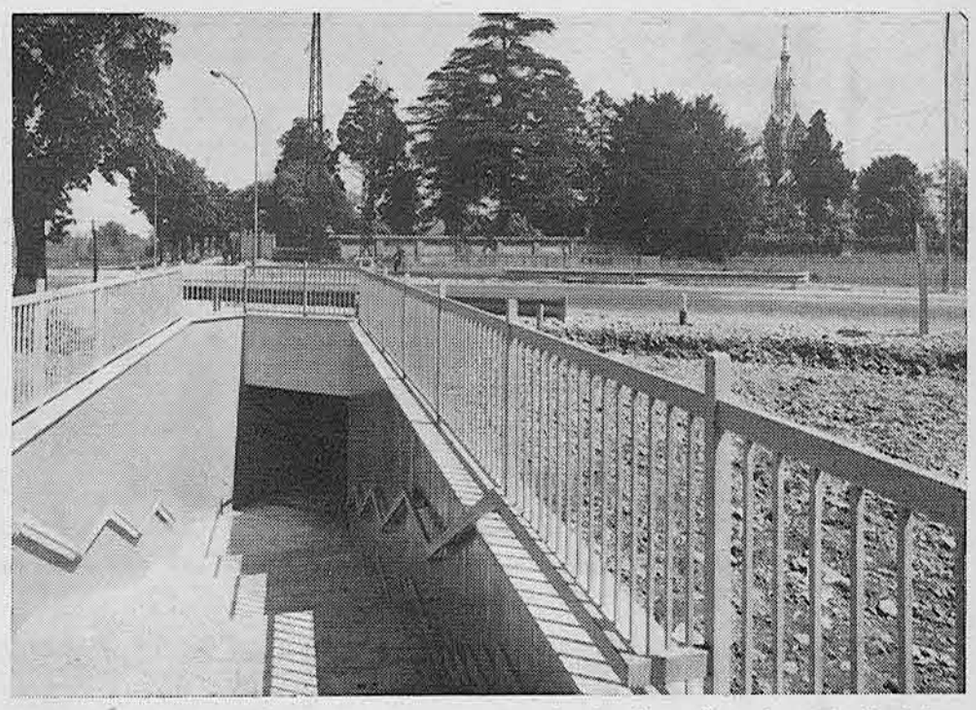
CORRADA
SCARPE
ALTA CLASSE
BORSE PER SIGNORA
CORRETTIVI "BRUNATE„ PER BAMBINI
Via Dezza, 82 - Melegnano - Tel. 980.905



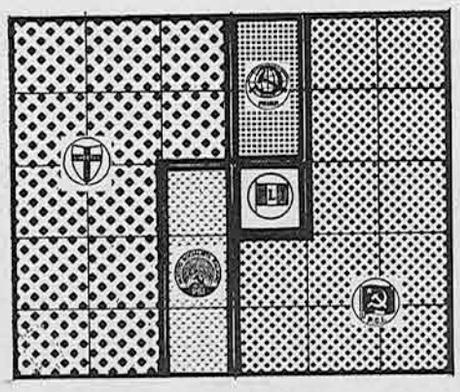
L'Amministrazione civica, presieduta dal D.C. Prinelli, ha varato i progetti delle nuove scuole media e elementare. I lavori per la Media sono iniziati a fine anno, mentre di quella elementare (foto sopra) non è ancora stato dato il primo colpo di piccone.

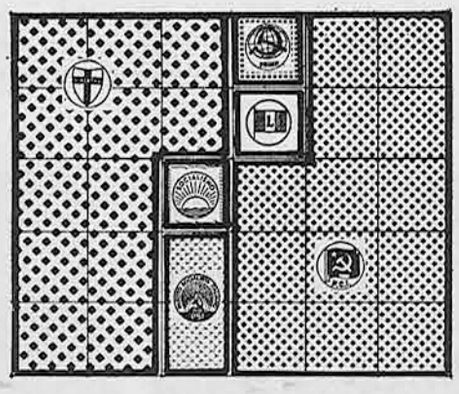


Il Prof. Molinaroli prende in consegna il respiratore automatico donato dal Rotary di Melegnano all'Ospedale Predabissi.



E' entrato in funzione il nuovo sottopassaggio pedonale che collega la città al cimitero attraverso la V. Emilia.





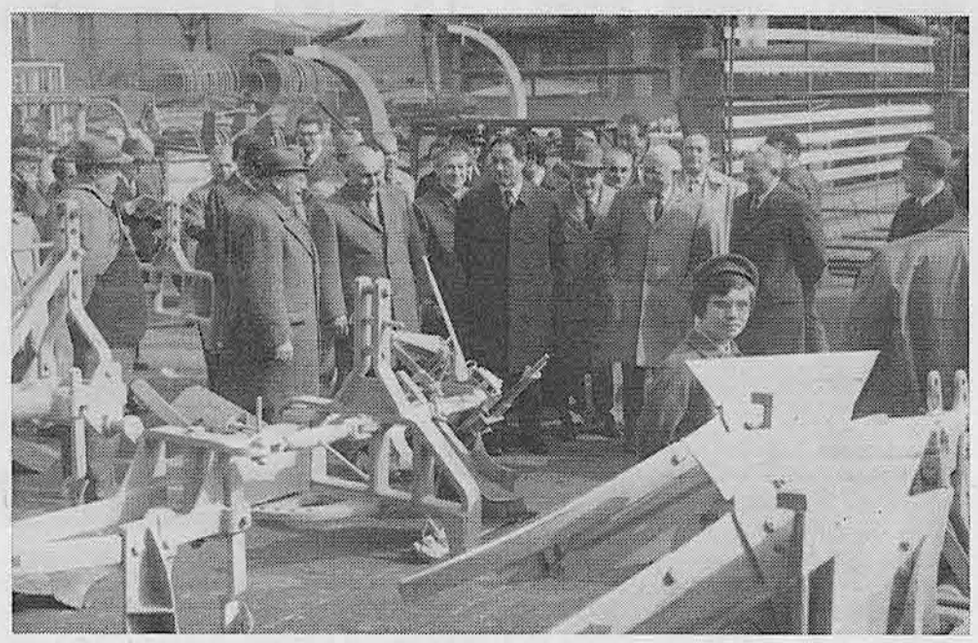
Le elezioni amministrative, succedute alla infelice esperienza del centro-sinistra, hanno portato ad una giunta di sinistra. Negli schemi: la distribuzione dei 30 seggi prima e dopo le elezioni del 7 Giugno.

FOTOSINTESI DEL 1970

Il vescovo ausiliare Mons. Ferraroni ha visitato la nuova Casa di Riposo in occasione di una celebrazione della UNITALSI.

Folta partecipazione di giovani atleti ai Giochi della Gioventù. Nella foto a sinistra: la sfilata alla manifestazione conclusiva. Sopra: la consegna della fiaccola alla staffetta.

Milano, 5 maggio 1970 - Nel corso di una cerimonia al Palazzo Sormani, lo studente melegnanese Renzo Marinello riceve dalle mani del Dott. Lino Montagna i premi offerti dalle Amministrazioni Provinciale e Comunale. Sono presenti il Prof. Alberto Leo, Provveditore agli studi e il Presidente della Provincia Dott. Peracchi.



L'On.le Mario Beccaria, l'Avv. Alfredo Brusoni e le Autorità cittadine in visita alla mostra delle macchine agricole della Fiera in Piazza Matteotti.

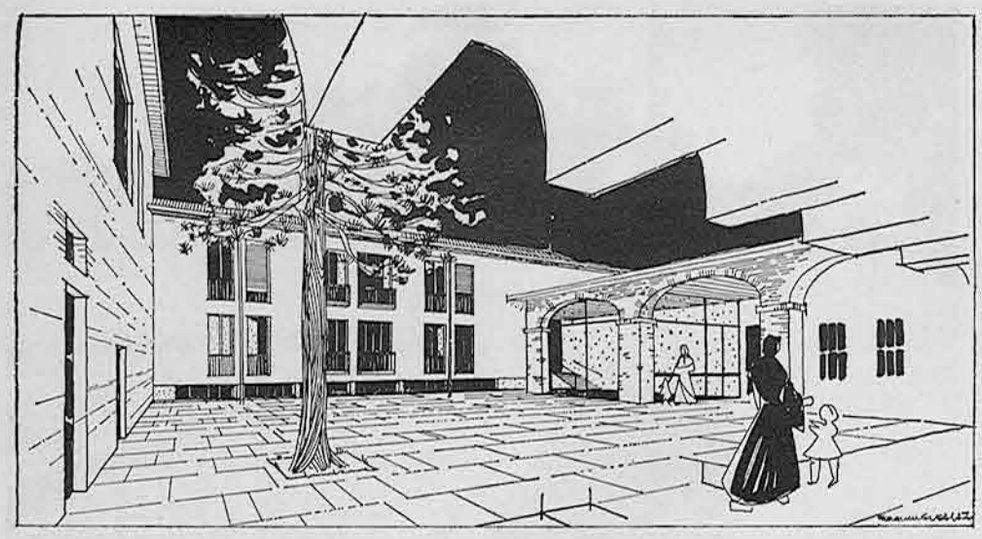
Il plastico della nuova scuola speciale costruita a tempo di record dalla Provincia e già in funzione.

Il Presidente del Comitato Fiera, Cav. Recagni, guida l'Avv. Brusoni e le Autorità nella visita alla mostra dei pittori che hanno partecipato alla sesta estemporanea di pittura organizzata da Melegnano Cultura in occasione della Fiera.

Una fase della manifestazione che si è svolta al campo Scauts melegnanese alla presenza delle autorità e dei genitori. Sullo sfondo il nuovo edificio-palestra inaugurato in occasione del 25° di fondazione dello Scautismo melegnanese.

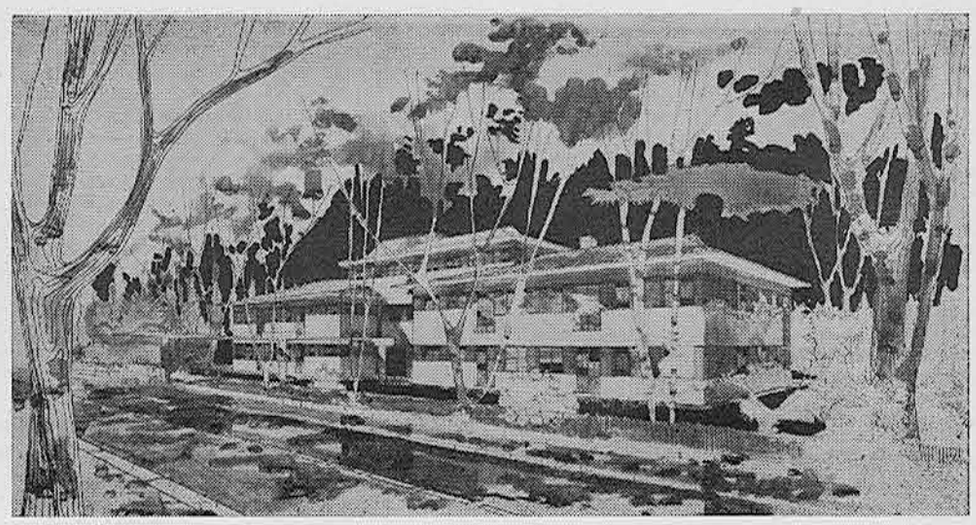
Un angolo della mostra dell'artigianato artistico allestita in Castello Mediceo dal « Cenacolo Artistico » della Unione Artigiani della Provincia di Milano in occasione della Fiera.

Le Autorità in visita alla mostra dello artigianato e del commercio della Fiera del Perdono.



Sono iniziati i lavori per la costruzione della nuova scuola materna alla Parrocchia del Carmine. Nello schizzo: la costruzione progettata vista dal cortile.

Dopo settant'anni dalla sua inaugurazione il monumento al Generale Dezza si è ridotto al busto del grande melegnanese relegato sotto il portico del Broletto. Tutta la parte decorativa è stata dispersa proprio dal Comune.



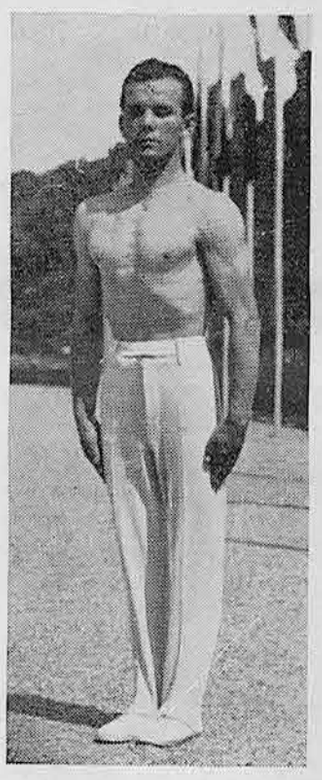
Sono giunti a buon punto i lavori di costruzione della nuova scuola materna alla Parrocchia del Quartiere Giardino, il quartiere che più degli altri lamenta la crisi dei posti scuola pur avendo una forte prevalenza di popolazione giovane.

La squadra femminile delle allieve della « Virtus et Labor » con l'istruttrice, l'olimpionica Liliana Scaricabarozzi, e l'istruttore Angelo Vicardi. La Sezione Femminile della Virtus è di recente costituzione.

Il Mago Zurlì e il Sindaco Prinelli alla selezione melegnanese dello Zecchino d'Oro.

Vivo rimpianto ha lasciato la scomparsa della Professoressa Cesaris, prima preside della Media Cittadina e per tanti anni presidentessa del Patronato Scolastico.

Anche nel 1970 non si sono potuti iniziare i lavori per rimediare alle esondazioni del Redefossi. Nella piantina il progetto di scolmatore.



Molto intensa l'attività svolta nel 1970 dalla « Virtus et Labor » che ha riscosso numerosi successi nelle competizioni cui ha partecipato. L'istruttore Angelo Marzi è stato insignito della grande medaglia della Fondazione Cappelli al merito del Capo-squadra.

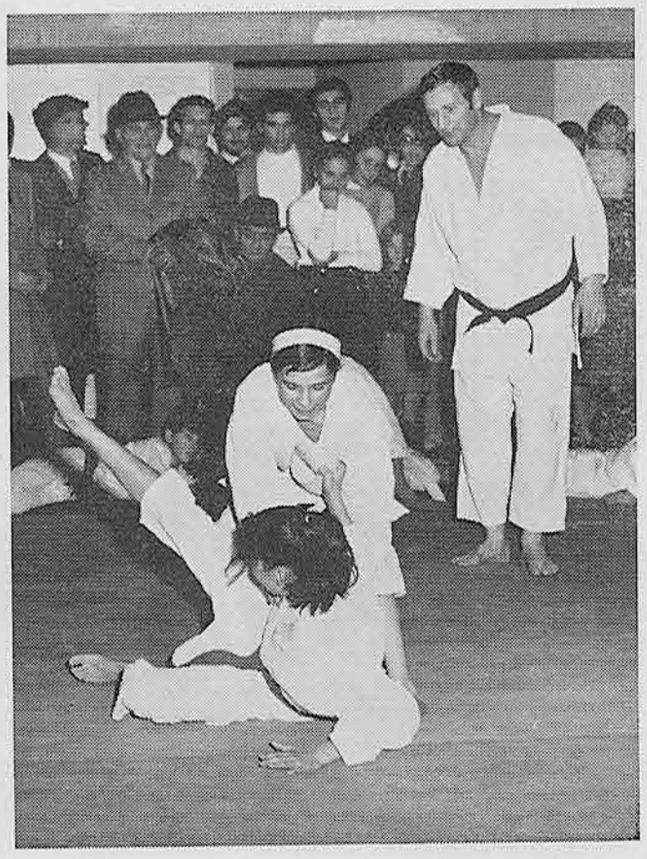
La scuola di musica e danza classica, sezione staccata dell'Istituto Gaffurio di Lodi, ha iniziato con successo la propria attività nella nostra città. Il Direttore, Maestro Ernesto Merlini, ha tenuto nella Prepositurale un concerto di musiche organistiche che è stato giudicato di altissimo livello.

Profonda impressione ha suscitato in città e negli ambienti artistici e culturali l'improvvisa scomparsa del pittore Enrico Oldani, noto e stimato artista e insegnante.

A Sordio, uno dei più piccoli comuni della Zona, è stata inaugurata la biblioteca civica. Nella foto: il Sindaco dott. Bertoia e il Ministro Ripamonti alla inaugurazione.

Le autorità che hanno partecipato alle manifestazioni fieristiche in visita alla biblioteca civica riordinata in Castello Mediceo al suo primo anno di vita.

La cerimonia della premiazione ad una gara presso la palestra del Centro Scaut. Il Judo Club Melegnano, quantunque di recente fondazione, ha riscosso sbalorditivi successi negli incontri quadrangolari di Melegnano e Seregno.



Un « ipon » fra concorrenti femminili nella palestra del Judo Club presso il Centro Scaut.

LA STORIA DI MELEGNANO - CAP. 45°

LA VITA ECONOMICA DELL'800 MELEGNANESE

La struttura urbanistica del borgo - L'ultima stagione agricola

La vita melegnanese, nel periodo immediatamente successivo all'arrivo degli Austriaci, non cambia la sua forma secolare. La situazione generale, sia nel settore *economico*, sia in quello *urbanistico*, sia in quello *sociale*, presenta aspetti veramente interessanti: alcuni dei quali durano ancora oggi.

* * *

L'abitato di Melegnano era distinto in tre zone: due si estendevano ad ovest del Lambro (*borgo San Rocco* e *Ponte di Milano*), ed una ad est (*borgo Lambro*). La denominazione di questi « borghi » si conservò a lungo e soprattutto nel linguaggio dei vecchi si può dire che sussista tuttora.

Intorno alle piazze (*Castello, della Chiesa Parrocchiale, dei Visconti*) ruotava la vita dei melegnanesi, così come anche oggi quasi tutti i servizi di interesse pubblico (municipio, banche, cinema, sedi di partiti, assicurazioni) si trovano accentrati in questa zona. La stessa chiesa di San Giovanni era il centro religioso di tutta Melegnano; ed anche oggi, nonostante le nuove parrocchie periferiche, essa detiene, in modo insostituibile, la sua primaria importanza.

Le case che costituivano il centro abitato sono fronteggianti le sedi stradali, con andamento rettilineo, sinuoso, o interrotto da improvvise rientranze. La loro altezza era di due o tre piani; l'accesso ai piani superiori era dato da scale anguste e ripide e talvolta buie.

Numerose sono le case *a corte*, cioè dimore rurali a forma quadrilatera recinte da muri che formano uno spazio chiuso.

Le maggiori dimore a corte, cioè le vere e proprie *cascine* (ad esempio la *Maiocca* e la *Montorfano*) erano situate in periferia, e costituivano un solido organismo autonomo con spiccata tendenza all'isolamento, che si riscontra nel costante tentativo di creare nell'interno di essa, per gli addetti fissi, condizioni che vincolassero all'ambiente e riducessero al minimo le necessità e le possibilità di contatti con l'esterno, che avvenivano per mezzo del *conduttore*, del *proprietario*, del *fittavolo*, e dell'*agente*. Fulcro di tale dimora era l'aia, intorno alla quale si sviluppava la casa padronale (con granaio sovrastante), le dimore dei salariati con abitazioni in fila fronteggiate dai relativi rustici e con un cortiletto secondario, il settore riservato alle vacche, ed il caseificio. A volte compare anche la chiesetta, che un tempo era ufficiata settimanalmente, quando vi erano i conventi ed il clero era dedicato solo ai riti.

In alcune corti vigeva l'uso della *campanella* con la quale il conduttore regolava l'attività quotidiana e la chiusura serale, ad ora stabilita, del grande portone di ingresso, cui si accompagnava il divieto per i contadini di entrata e di uscita.

Per quanto riguarda la cascina, l'organizzazione del lavoro era imperniata su due fondamentali categorie di lavoratori: *i salariati fissi*, legati all'azienda con un contratto fino a San Martino (11 novembre) ed ai quali erano assegnati i lavori che avevano carattere di continuità; e i *giornalieri* chiamati all'azienda saltuariamente, nei periodi di maggiore esigenza di mano d'opera e pagati a giornata. I salariati si distinguevano in alcune categorie: il *fattore*, il *camparo*, il *casaro*, i *cavallanti bifolchi*, gli *artigiani*.

Le cascine alla periferia sono in numero di 15. I terreni argillosi e sabbiosi prevalentemente impermeabili e la sua abbondanza di acque consentono, fra l'altro, la coltura a marcita nella stagione invernale e a riso nella stagione estiva (colture che oggi non esistono quasi più).

* * *

Questa situazione econoca agricola si modificherà con il passare degli anni, anche se non scomparirà mai del tutto, perché la fascia agricola di circa cinque chilometri che separa Melegnano da Milano impedisce l'assorbimento da parte della grande città lombarda. Forse il tentativo di Melegnano per diventare *periferia industriale* di Milano, sarà totalmente riuscito qualora avvenga l'agganciamento urbanistico con Milano stessa, e soprattutto quando siano diminuite le spinte e le proposte agricole, radicate per secoli nel tessuto della nostra storia cittadina.

La situazione economica melegnanese, alla vigilia e durante il Risorgimento Italiano è, quindi, ancora essenzialmente e quasi unicamente agricola. *Ma questo periodo è l'ultima grande stagione agricola* per Melegnano, dopo il lontanissimo remoto primo tempo di colonizzazione sommaria dei *Galli* nel secolo IV avanti Cristo; dopo la coltura più intensiva del frumento e dei cereali nel *periodo romano*; dopo l'interesse per la caccia dei *Longobardi* nell'Alto Medioevo; dopo la vivace rivalutazione e riqualificazione dei nostri prati per mezzo dei *Benedettini* a Calvenzano, alla Legorina, a Sarmazzano, alla Vettabbia; dopo la *soggezione feudale* talvolta feconda e produttivamente intensa; dopo le colture ormai più aperte del riso, del granoturco, del frumento e degli ortaggi nei *secoli a noi più vicini*.

L'Ottocento melegnanese, insomma, conclude definitivamente il lunghissimo periodo di economia agricola due volte millenaria; e lo conclude in modo drammaticamente irreversibile: *Melegnano non sarà più agricola*. E lo conclude con le forme sociologiche, da noi esposte sopra in minuto dettaglio. Dopo la metà del secolo nascono a Melegnano le prime industrie; la rete di comunicazione tramviaria estesa anche a Melegnano con l'aggancio a Milano ed alle sue forme di vita; l'economia capitalistica si impianta anche da noi con le prime reazioni socialisteggianti; la svalutazione della stima per i lavoratori dei campi assume talvolta forme e linguaggio chiaramente dispregiativi; la concorrenza estera ha pure il suo peso causale; e soprattutto lo spirito delle nuove generazioni che osservano ed optano per altre forme di lavoro, di prestazione e di scelte diverse dal mondo rurale.

E' un'agonia insensibile che però è implacabile e fatale, fino all'introduzione della meccanizzazione con conseguente diminuzione rapida e massiccia della mano d'opera nei campi: ed oggi, a cento anni dalla conclusione del Risorgimento, non possiamo dire quanto sia rimasto a Melegnano di veramente agricolo, sia nel terreno ancora disponibile a colture, sia nel numero degli agricoltori o coltivatori diretti o massari o contadini: nel 1860 la superficie geografica di Melegnano era di 439 ettari così suddivisi: 378 ettari di superficie agraria; 61 di strade, fabbricati, acque ed aree esenti da estimo.

La superficie agraria occupava quindi l'86 per cento dell'intera superficie, e la destinazione agricola del paese è un fatto innegabile. E la popolazione di Melegnano, nel 1860, era di 4.528 unità, e la parte occupata nell'agricoltura è dell'86 per cento della popolazione attiva.

Ma forse Melegnano è ancora chiamata ad occupare un suo ruolo agricolo, oggi 1971, quando pensiamo che ancora tutti i Comuni che ci stanno attorno sono tuttora quasi tutti essenzialmente rurali. Dire *agricoltura* è, oggi, dire tante altre cose: dalle macchine agricole alle sementi; dai mangimi alle tecniche di allevamento; dal mercato alla specializzazione coltivatrice: e su queste indicazioni la nostra Melegnano deve e può rimanere nella sua vocazione di funzionalità rurale prioritaria, come *guida* teorica; come *centro* di raduni; come *sede* di studi e di congressi; come *mercato* e specialmente ancora come *Fiera del Perdono*.

CESARE AMELLI

Una mappa di Melegnano alla fine del '700.

IL CINEFORUM DI MELEGNANO CULTURA

«I CANNIBALI»

LA CONTESTAZIONE VISTA DA LILIANA CAVANI

E pure un pubblico prevalentemente giovane ha assistito alla proiezione (e partecipato al dibattito) di « I cannibali » di Liliana Cavani, proiettato la sera di mercoledì 2 dicembre u.s.

« I cannibali » del titolo sono i contestatori, quei giovani cioè che tentano di sbranare con la disobbedienza alle leggi il corpo dello Stato tiranno; così ha dichiarato la regista. Ma, nonostante questo titolo, questo è un film che esalta la contestazione.

Non poteva non essere così: il « Francesco d'Assisi » del 1966 era una ispirata biografia del santo che l'autrice definì « il secondo beat dopo Cristo»; il « Galileo » del 1968 denunciava l'autoritarismo in campo religioso e scientifico; ora « I cannibali » propone addirittura una interpretazione mistica di protesta giovanile.

Esso è ambientato in una metropoli moderna senza nome (...anche se, fin dai primi fotogrammi, si riconosce Milano), all'indomani di una rivolta giovanile repressa con ferocia. Manifesti murali in tutte le lingue (ad indicare l'universalità della situazione in cui *tutti* potremmo — o forse già siamo? — coinvolti) vietano, in nome dello Stato, la rimozione dei caduti, perchè siano di monito ai vivi.

Corpi degli uccisi giacciono dappertutto, all'ombra dei grattacieli, nei decorosi quartieri residenziali della borghesia, perfino sulla metropolitana. I cittadini passano accanto ai loro morti ignorandoli.

In questo sfondo macabro emerge la figura dolente e ardita della giovane Antigone che ricerca il cadavere del fratello. (I personaggi e le situazioni traggono lo spunto dalla « Antigone » di Sofocle; è peraltro un modello che serve solo da falsariga; la Cavani ha saputo reinventare la sua tragedia moderna con estrema libertà creativa).

La missione di pietà isola Antigone dal suo ambiente; ella trova aiuto solo in un misterioso individuo che parla una lingua sconosciuta e disegna sui muri il segno dei cristiani delle catacombe, il pesce. Presto i due, data sepoltura al fratello di Antigone, si dedicano anche a quella degli altri giovani caduti, non senza l'accenno alla celebrazione di riti arcani e semplici, con l'uso del pane e dell'uva (e la loro missione si eleva così a livello e significato universale).

Scoperti e braccati da militari, dapprima devono fuggire del tutto nudi (come a significare il loro ritorno alla autenticità e originarietà dei sentimenti umani, e insieme il loro stato di indifesi di fronte alla « Società Organizzata e Istituzionalizzata »); poi attraversando una chiesa, si travestono da preti, percorrono una caserma... Infine la ragazza è presa dai militari; il suo compagno dai funzionari della televisione che ne fanno subito « spettacolo » in uno « speciale ».

Con questa « fuga » che attraversa alcune tra le principali istituzioni di una società moderna ben stabilita (esercito, informazione, chiesa), la regista muove ad esse una serrata critica, mostrando il pericolo che rimangano vuote di autenticità religiosa e umana; e mostrando la necessità di un certo ritorno al « primordiale » per ritrovare la polla originaria e profonda della vita.

Bella e significativa la risposta di Antigone ai suoi aguzzini che cominciano a interrogarla brutalmente: « Perchè hai dato sepoltura a tuo fratello? ».

« Perchè era naturale » risponde. Come tutte le persone vere, è di una semplicità disarmante.

La discussione che è seguita nel pubblico, sotto la guida del presentatore del Centro Studi Cinematografici di Milano, è stata assai animata, alla ricerca soprattutto del signficato dei simboli di cui il film è fitto, nonchè del significato complessivo del film stesso.

Un messaggio di speranza umana (non trascendente, malgrado l'attenzione religiosa della regista) è sembrato comunque concludere il film, poichè, dopo che un ufficiale, eseguita la condanna a morte dei due protagonisti, ha appena detto: « L'ordine è ristabilito », un'ultima sequenza ci mostra altri giovani che si dedicano alla pietà della sepoltura dei morti.

[*Per questa recensione è stato in parte utilizzato l'articolo « I cannibali nella metropoli » di Sergio Raffaelli, da « Spettacoli d'oggi »*].

M. T. B.

QUARANTA OPERE PITTORICHE

PER FAR SORGERE LA SCUOLA MATERNA

GENEROSA RISPOSTA DI ARTISTI E UN SIMPATICO INCONTRO

Per iniziativa di un gruppo di parrocchiani, si è svolta nei giorni 5-6-7 dicembre la Mostra di Pittura « Giardino ».

Alla manifestazione, che si proponeva di raccogliere fondi per il costruendo Asilo, hanno aderito con lodevole ed insperata spontanietà molti pittori sia professionisti che dilettanti, sia di Melegnano che di altre città della Lombardia. Una Commissione altamente qualificata composta dal Dott. Cairola, noto esperto e critico d'arte, dall'Arch. Sala e dai Pittori Motti e Martinenghi, ha visionato e qualificato le Opere esposte esprimendo un giudizio veramente positivo.

La mostra, pur nella semplicità di una baracca di legno opportunamente addobbata, è risultata assai suggestiva ed ha riscosso un notevole successo di pubblico e di critica, soprattutto grazie alla presenza di Opere firmate da Pittori del valore di Motti, Martinenghi, Minniti, Castellani, Sportelli, Stromillo, ecc., accanto a quelle di Follini, Marchetti, Sala, Prealoni che, benchè dilettanti, si sono rilevati Artisti ben degni dei Maestri.

Accanto ad essi, hanno fatto degna cornice i quadri, assai piaciuti di una trentina di Pittori dilettanti, tutti molto bravi, per i quali vogliamo citare Aldo e Pinuccio Ricotti, Alinti, Giudici, Morelli ecc.

Domenica 13, nel Castello Mediceo, i quadri sono stati posti in vendita attraverso un'Asta il cui ricavo andrà, come detto, a totale beneficio dell'Asilo in costruzione nella nostra Parrocchia. Tutte le Opere che non sono state assegnate in tale occasione, potranno essere acquistate presso l'Oratorio di S. Giovanni Bosco..

Purtroppo, abbiamo tutti sentito la dolorosa mancanza del Prof. Enrico Oldani che il buon Dio ha chiamato a Sè pochi giorni prima.

Anche se forzatamente privi del Suo generoso incitamento e del suo esperto consiglio, Egli è stato sempre, presente nel ricordo della forza artistica del Pittore e della nobiltà d'animo dell'uomo.

Dobbiamo ora esprimere la nostra piena gratitudine a tutti i Pittori che hanno risposto con tanta generosità all'appello lanciato; porgere un grazie sentito ai Membri della Commissione giudicatrice che hanno dato lustro a tutta la manifestazione ed infine ringraziamo i promotori di questa iniziativa.

Ci auguriamo che molti altri seguano il loro esempio, poichè « per fare occorre la collaborazione di tutti », per cui, quanto più larga sarà tale collaborazione da parte dei cittadini della nostra Parrocchia, tanto prima vedremo realizzate tutte quelle Opere delle quali abbiamo tanta necessità.

Attesa - Lieto evento - Infanzia
Un negozio che risponde alle necessità di una clientela esigente?
il pulcino d'oro della Rag. B. Vallescura
Via Marconi, 1 - Melegnano - Tel. 982.900
Lettini - Carrozzine - Mobiletti
Giocattoli - Puericultura
Novità - Esclusività - Prezzi
Consegne immediate

Isa Mode
Abbigliamento di classe
MELEGNANO
Via G. Dezza, 7 - tel. 980.381

PANORAMICA DEL '70

(continuazione da pag. 2)

mente al «*Quartiere Giardino*» le montagne di immondizie sugli spazi privati: una macchia che pesa sulla Amministrazione Comunale che non va oltre alle ordinanze che non hanno seguito.

Si concludono i «Giochi della Gioventù» con le solite amare considerazioni sulla mancanza di attrezzature sportive della nostra città.

GIUGNO

E' in pieno svolgimento la Campagna elettorale amministrativa. I candidati ai 30 seggi del Consiglio Comunale sono 192 suddivisi in 7 liste.

Naturalmente si registra anche un fervore di iniziative di pubblico interesse: sono appaltati i due edifici scolastici della media e della elementare (ma i lavori avranno inizio quattro mesi dopo, per la media, mentre per le elementari non si è ancora trovato il momento per partire).

Viene aperto quel sottopassaggio pedonale del Cimitero che da anni figurava nei programmi elettorali di tutti i partiti.

Pronto anche il progetto per l'asfaltatura di un primo lotto di vie cittadine.

Renzo Marinello, un allievo della 2ª media della nostra città, è premiato in occasione della Giornata europea della Scuola.

Mostra personale del pittore concittadino Enrico Bellocchio.

Dalle elezioni amministrative il P.C.I. esce come il partito più forte (13 seggi) seguito dalla D.C. (12 seggi), dal P.S.I. (che è passato da 3 a 2 seggi). Socialdemocratici, Socialproletari e Liberali contano 1 seggio.

LUGLIO

Anche la Comunità Parrocchiale del Carmine decide di far fronte alla carenza delle Scuole materne e al disinteresse del Comune per tale problema, promuovendo la costruzione di una nuova scuola sull'area delle attrezzature parrocchiali. I lavori, che costano 60 milioni e che saranno finanziati dalla popolazione con raccolte di offerte e di sottoscrizioni, hanno subito inizio.

Il Centro Giovanile realizzerà la prima piscina natatoria nella nostra città: la decisione è presa da dirigenti del Centro i quali, come al solito, dovranno contare solo sulle offerte e i contributi di privati cittadini.

Il Cav. Uff. Rag. Faruffini dona al Comune uno stabile di sua proprietà per creare borse di studio. Un moderno respiratore automatico è donato dal Rotary Club Melegnanese al reparto di rianimazione dell'Ospedale Predabissi.

A più di un mese dalle elezioni, è insediata la nuova Giunta Comunale composta dai partiti di sinistra e presieduta dallo Arch. Danova. I due consiglieri del P.S.I. hanno solo due posti in Giunta e tra questi quello del Sindaco.

La melegnanese Professoressa Giuseppina Biggioggero Masotti è nominata Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica dopo una lunga e brillantissima carriera didattica in gran parte trascorsa al Politecnico di Milano.

Ad una manifestazione a favore dell'U.N.I.T.A.L.S.I. si incontrano le vecchie e le giovani glorie melegnanesi del canto e della musica.

AGOSTO

Si succedono le feste rionali. La Civica biblioteca compie i 6 mesi di rodaggio. Si va in vacanza e si pensa ai grossi problemi scolastici che attendono i melegnanesi per le riprese di ottobre. In tutta la zona sono completate le nuove giunte comunali.

Il Geom. Gandini, impegnato come consigliere comunale, lascia la segreteria del P.S.U. al compagno Costantino Vitali.

La nuova sede dell'Ufficio Postale è pronta da due anni, ma ancora si attende da Roma il nulla osta per entrarvi. Intanto nella vecchia sede, da tempo insufficiente, la situazione è insostenibile. A nulla valgono gli appelli e i solleciti inviati da più parti alla Capitale.

SETTEMBRE

La Signora Cesaris, prima preside della Scuola media cittadina e per 25 anni sostenitrice di iniziative assistenziali a favore della gioventù, non è più tra noi.

Sindaci, sindacati e rappresentanti di categoria inviano al Prefetto un ordine del giorno per scongiurare l'entrata in vigore del decreto che ordina la chiusura dei negozi alla domenica: il provvedimento avrebbe come conseguenza, per la nostra città, la sospensione o lo spostamento del mercato domenicale.

Inizia il 2° anno di attività la Scuola di Musica presso la sezione staccata di Melegnano dell'Istituto Gaffurio di Lodi. Spettacolare concerto di musiche organistiche all'Organo Serassi della Prepositurale: esecutore il Maestro Ernesto Merlini.

L'Avv. Silvano Citi, ospite di Melegnano Cultura, tiene in Castello una lucidissima conferenza sulla situazione economica.

Alla Virtus et Labor è rilasciato dal Comitato Provinciale del C.O.N.I. il «Premio di Riconoscimento» per l'attività svolta nel 1969.

OTTOBRE

Inizia l'anno scolastico per 2600 alunni melegnanesi.

La Giunta Comunale presenta le dichiarazioni programmatiche: la politica tributaria e l'assetto territoriale saranno i punti qualificanti della coalizione di sinistra.

Il paventato provvedimento di chiusura domenicale dei negozi è rinviato al gennaio '71.

Il Consiglio Comunale rinnova i rappresentanti nelle varie commissioni.

Crisi di aule per le Scuole (soprattutto per la scuola media). Nasce l'idea di utilizzare parte delle aule del nuovo asilo di Vizzolo Predabissi (naturalmente, un ente parrocchiale). Ma nessuno vuole accollarsi l'onere e il disturbo di recarsi fuori sede.

Ha luogo l'Assemblea Generale della Associazione Genitori Scuola Media. Alberto Marsico è confermato Presidente della Associazione.

Il Sig. Carlo Pizzini, rappresentante degli Agricoltori, succede al Cav. Recagni alla Presidenza del Comitato cittadino Fiera del Perdono. Gli abitanti del Quartiere Lambro chiedono la creazione di un viale pedonale lungo il F. Lambro: una scorciatoia, cioè, per raggiungere più agevolmente il centro cittadino.

NOVEMBRE

Nuovo vessillo della Associazione Combattenti e Reduci in occasione della Ricorrenza della Vittoria.

Nuovo direttivo nel P. L.I. melegnanese: Balossi Presidente, Lampugnani Segretario.

Emilio Marzi è campione lombardo 1970 della Categoria Juniores. La *fondazione Marco Cappelli* assegna ad Angelo Marzi la «grande medaglia della fondazione al merito del caposquadra».

Gli scauts melegnanesi festeggiano il 25° di costituzione del loro gruppo e la inaugurazione del loro padiglione sull'area di loro proprietà al Quartiere Lambro.

I capisaldi della riforma sanitaria sono illustrati dall'Assessore regionale Rivolta nel corso di un dibattito organizzato dalla D.C. nella sala del Broletto.

Gli agricoltori del Carpianese sono in causa con alcune industrie per gli inquinamenti alle acque di irrigazione.

La civica biblioteca compie un anno di vita.

Riprendono le proiezioni al Cineforum di Melegnano Cultura.

L'Ospedale Predabissi perde il Prof. Luigi Gallarate, da 17 anni valente e attivo primario di chirurgia.

Dopo un inizio non troppo brillante, le squadre di calcio cittadine rimontano la classifica del campionato e si piazzano ai primi posti.

DICEMBRE

Molto rumore per la decisione della Giunta di mettere la Scuola Integrata sotto la gestione diretta del Comune togliendola al Patronato scolastico: molte parole, molti programmi, molte riunioni con un desolante inizio della vera attività scolastica.

La autolinea urbana ha raddoppiato le tariffe delle corse e la civica amministrazione sta a guardare.

In città si ricorda il 40° anniversario della «prima» de «I Saturnali»: un'opera lirica del Melegnanese Gaetano Marziali data a Bologna nel 1930.

Il Consiglio Comunale si pronuncia a maggioranza contrario alla chiusura dei negozi e alla soppressione del mercato domenicale.

Una numerosa delegazione di «Italia Nostra» visita la Basilica di Calvenzano i cui restauri sono stati interrotti per esaurimento dei fondi.

Numerosi pittori offrono un loro quadro per la raccolta di fondi per la scuola materna del Giardino in corso di avanzata costruzione.

I «ragazzi del '20» celebrano il loro cinquantesimo.

Chiusa in Consiglio Comunale la discussione sulle dichiarazioni programmatiche: a quando le realizzazioni?

Per il 25° della Unione Artigiani di Lodi, premiati alcuni artigiani melegnanesi.

Profonda impressione in città per la morte improvvisa del pittore Enrico Oldani.

Successo della personale del pittore Angelo Turin.

Clamorosa affermazione del Judo Club che al *Quadrangolare Città di Seregno* si classifica primo.

La Melegnanese è a 2 punti dalla capolista, mentre gli juniores della stessa squadra sono in testa nel girone di andata.

Il nostro quindicinale ha chiuso il terzo anno di vita.

La Melegnanese al comando

(MA LA CLASSIFICA E' INCOMPLETA)

LA "JUNIORES" CAMPIONE D'INVERNO

Una vittoria (2-0) contro il Pro Piacenza il 13 dicembre a Melegnano ed una sconfitta (1-2) a Leffe il 20-12-70 sono i risultati acquisiti dagli azzurri nei due ultimi impegni. Contro i rosso-neri piacentini i melegnanesi hanno ottenute entrambe le reti nel primo tempo con Cremonesi Mario e Origoni Daniele, facendo poi accademia nella ripresa.

In Val Gandino contro i rosso-blu del Leffe gli azzurri hanno dovuto cedere per 2-1. Varie attenuanti per l'insuccesso: innanzitutto non ha giocato Marni (strappo muscolare) poi si è verificato un infortunio a Branduali (sostituito dal giovane Bulgarini), l'espulsione ad Origoni Daniele per proteste ed un plateale fallo di mani in area di rigore di Giovannini ha permesso agli ospitanti di avvantaggiarsi con la relativa massima punizione. La rete della Melegnanese è stata realizzata da Acerbi.

Con Leoncelli e Leffe

La classifica, incompleta per le numerose gare non effettuate a causa della nebbia, vede al comando la Melegnanese, Leoncelli e Leffe con punti 16, Pro Palazzolo e Cisanese punti 15, Romanese 14, Lumezzane 13, Gandinese 12, Sanyo, Voghera 11, Pro Piacenza 10, Chiari Darfo 9, Stezzanese, Bronese 8, Ponte S. Pietro 7, Valtrompia e Dalmine 6.

Incontri da recuperare:
Ponte S. Pietro - Chiari
Leoncelli - Stezzanese
Bronese - Leoncelli
Ponte S. Pietro - Gandino
Romanese - Valtrompia
Dalmine - Pro Piacenza
Stezzanese - Voghera

LA "JUNIORES" CON 16 PUNTI

Poichè il girone di andata è terminato ed il ritorno inizierà il 28 febbraio 1971, la juniores della Melegnanese ha conquistato il titolo di «campione d'inverno».

La classifica vede infatti la Melegnanese al comando con punti 16, Trucazzanese e Quartiano 13, Pro Paullo 10, USOM 8, Salerano 7 Zelo 7, Pro Melegnano 6, Vizzolese e Juventus Club Lodi 5.

IL CALENDARIO DELLA MELEGNANESE

Dure trasferte attendono per il nuovo anno 1971 la compagine del Sig. Conca. Il 3 e 10 corrente gli azzurri dovranno giocare a Voghera e Vescovato (contro Leoncelli). La prima partita interna avverrà il 17 corr. contro il Dalmine.

V. Oleotti

I quadri della U.S. Melegnanese

La società di calcio più rappresentativa di Melegnano è senza dubbio l'U.S. Melegnanese con sede in via P. Frisi 24 - Caffè Mangiarotti.

Il sodalizio che conta oltre 40 anni di vita è così formato:

PRESIDENTE: Conca Massimo
VICE PRESIDENTE: De Capitani Alberto
SEGRETARIO: Oleotti Virgilio
CONSIGLIERI: Baietta Emilio, Beltramini Gianni, Borghi Cesare, Codazzi Rag. Enrico, Corrada Luigi, Barbieri Luigi, Garolfi Geom. Mario, Lerza Geom. Franco, Livraghi Gianni, Mascherpa Santino, Nervi Rag. Mario, Ogliari Badessi Sandro, Oleotti Virgilio, Parmigiani Giovanni, Parmigiani Dino, Massironi Geom. Alberto, Pozzi Pierluigi, Rossi Gianni, Sangalli Rag. Franco, Vaiani Luigi, Miracoli Geom. Giorgio, Vitelli Rag. Marcello, Grazzani Rag. Angelo, Battezzati Rag. Giuseppe, Vidali Geom. Luigi
COLLABORATORI: Danelli Ezio, Colombo Edoardo, Maghini Enrico, Omini Luciano, Andreoli Anacleto, Caldironi Giovanni, Galbiati Renzo
MEDICI SOCIALI: Corti Dott. Giancarlo, Maroni Dott. G. Battista
MASSAGGIATORI: Gorini Pietro, Mazzocchi Pietro
ALLENATORI: Frigerio Angelo, Bortini Renzo, Scolari Antonio, Tentori Pierluigi
GIOCATORI (prima squadra): Branduali G., Acerbi G., Cagni L., Cavallotti G.L., Cremonesi M., Cremonesi R., Firpi M., Frigerio A., Giovannini B., Gruppi A., Lombardi B., Marni R., Origoni P., Origoni E., Spadini A., Speriani M., Trenta M., Bonatti Gildo
JUNIORES: Massironi C., Bulgarini G.M., Belli G., Guerini G., Galliena P.L., Pater G., Caldara G., Terzini A., Lanoce F., Cremonesi L., Rossetti M., Parazzoli F., Puccetti L., Pasqui C.
ALLIEVI: Mezzi P., Alloni S., Marazzina M., Migli I., Tentori P.A., Guerini P.A., Morandi R., Omini D., Crotti A., Ghidoni G., Grazzani D., Pizzocri G.P., Bossi P., Carrera G., Gallieni F., Quazzi R., Pasqui B., Bengioni F., Matascioli V., Ciusani G., Ambrosetti P.A.
GIOVANISSIMI: Andreoli R., Cavalleri F., Croce F., Gallieni M., Gasti L., Forestieri S., Guaita M., Martinenghi T., Meda G., Mileo A., Negroni L., Parazzoli R., Pelosi A., Pescatori M., Pilla G., Recagni A., Recagni M., Rota M., Trenti C., Vernaccia W., Viviani A., Zanoni P., Marsico G., Giove R., Battezzati S., Guerini G.F., Conca A., Tosca N., Dispinzieri L., Mazzocchi P.A., Rizzi S., Maldarelli C., Merlini A., Sangiorgi E., Pelucchi.

La società partecipa ai seguenti campionati: Promozione, Juniores, Allievi, Giovanissimi.

Sono inoltre tesserati una decina di altri giocatori che per ragioni varie non sono utilizzabili.

La società può contare anche sulla collaborazione di circa 30 soci sostenitori.

IL MELEGNANESE
Periodico quindicinale di informazione
Direttore responsabile
GIAN LUIGI SALA
Registrazione N. 67
Decreto 12-2-1968 del Tribunale di Lodi
Redazione e Amministrazione
Melegnano
Via degli Abeti, 32
Tel. 980.234

Pubblicità GRICOL
Telefoni 98.06.24 - 98 10.08

Tipografia FABBIANI
Melegnano

Alla SORGENTE DEL MOBILE
di REATI CARLO
Melegnano - Via Concillazione 8
Tel. neg. 980.393 - lab. 980.738
troverete vasto assortimento di
CAMERE - SOGGIORNI - CUCINE - SALOTTI
ed ogni occorrente per arredare la vostra casa
Prezzi modici - Facilitazioni di pagamento
Esecuzione di qualsiasi lavoro su disegno

FARMACIA
Dott. CAVALLI
PRODOTTI CHIMICI
SPECIALITÀ FARMACEUTICHE
BILANCE PESA BAMBINI
PRODOTTI E SPECIALITÀ PER VETERINARIA
MELEGNANO - Via G. Dezza, 11

Orologeria - Oreficeria - Porcellane d'Arte: Capodimonte - Limoges
VINICIO CHIARELLI
PER CESSAZIONE DI ATTIVITA'
mette in vendita le merci di Orologeria, Oreficeria e Porcellane d'arte a prezzo di costo.
Il negozio effettuerà l'eccezionale vendita nei soli giorni di GIOVEDI' - SABATO E DOMENICA.
Cedesi negozio di Orologeria, Oreficeria anche senza merce. Per informazioni rivolgersi in luogo.
MELEGNANO - P.zza Codeloncini, 1 - Tel. 981.657

I prodotti dei nostri agricoltori distribuiti a Melegnano dai seguenti negozi:

ACCOLLA UMBERTO	Via G. Dezza, 21	MARIANI ANGELA	P.za IV Novembre, 16
BELLOMI MARIA	Via 8 Biugno, 82	ORIGONI ANNA	Via Mazzini, 29
BIGGIOGERO GIANCARLA	Via Cavour, 2	PARI ANTONIA	Via B. Giganti, 8
BIGGIOGERO GIOVANNA	Via S. Martino, 16	PELOSI MARIO	Via Castellini, 25
DANELLI ANTONIO	Via M. Grappa, 73	POZZOLI NATALINA	Via Senna, 34
GOGLIO DOMENICO	P.za Garibaldi, 10	SORESINI GIUSEPPINA	Via dei Pioppi, 4
MAGGI EGIDIO	Via Origoni, 9	DOSIO ANTONIA	Via XXIII Marzo, 23
MARANI MARIA	Via Lodi, 51	VISIGALLI BATTISTA	Via G. Dezza, 88

TRASPORTI AUTOMOBILISTICI LODIGIANI
T.A.L.
Servizio Autolinee LODIVECCHIO TEL. 75527 - 75725
MILANO - MELEGNANO - LODIVECCHIO
MELEGNANO - TREVIGLIO - BERGAMO
MELEGNANO - VIZZOLO - OSPEDALE
Partenze Autobus da Milano - C.so Lodi, 2 - Tel. 554.004
SERVIZI TURISTICI PER OGNI LOCALITÀ
PULLMAN G.T. "AIR FORCED"